



COMUNE DI PONTE DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2018*

L'Organo di revisione

BERNARDIN DOTT.SSA SILVIA

Comune di Ponte di Piave

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 25/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisione Unico dei Conti ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ponte di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia – Mestre, li 25/03/2019

L'Organo di revisione

D.ssa Silvia Bernardin
Silvia Bernardin



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Bernardin, Revisore Unico dei Conti, nominata con Delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni di Consiglio Comunale n. 12 del 21/12/2018 con decorrenza 01/01/2019,

ricevuta in data 21/03/2018 la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni della Giunta Comunale n. 24 del 19/03/2018, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale – otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28/12/2018 (l'obbligo di utilizzare questi parametri decorre per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al Rendiconto della Gestione 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai Responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione, effettuate dal precedente Revisore;
- viste le disposizioni della parte II – Ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 47 del 30/11/2015;

DATO ATTO CHE

- ♦ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili approvati con DPCM 28/12/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione, precedente alla sottoscritta e dalla stessa solo nell'ultimo periodo, successivo alla nomina, sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L., avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione in carica fino al 31/12/2018, risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2018,

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio 2018, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, in quanto compatibili con la fase di sperimentazione contabile in corso;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al principio "allegato 2" al DPCM 28/12/2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di debito/credito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L, con la deliberazione consiliare n. 14 del 20/07/2018;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che il Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni di Giunta Comunale, con deliberazione n. 22 del 12/03/2019, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base delle ricognizioni dei Responsabili dei Servizi.



Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1912 reversali e n. 2456 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Intesa San Paolo SpA, reso il 28/01/2019 al n. 2826 di prot., e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			1.471.727,52
Riscossioni	1.221.171,39	5.031.661,26	6.252.832,65
Pagamenti	904.853,56	5.599.792,65	6.504.646,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.219.913,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.219.913,96



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2016	1.532.090,59	0
Anno 2017	1.471.727,52	0
Anno 2018	1.219.913,96	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.010.424,03
Totale impegni di competenza	-	6.154.169,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-143.745,57

I movimenti finanziari di bilancio, depurati dell'influenza del fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa, evidenziano un disavanzo di competenza di € 143.745,57.



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 1.099.773,34 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.471.727,52
RISCOSSIONI	1.221.171,39	5.031.881,28	6.252.832,65
PAGAMENTI	904.853,58	5.599.792,85	6.504.646,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.219.913,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.219.913,96
RESIDUI ATTIVI	94.153,79	978.762,77	1.072.916,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	188.004,12	554.376,95	722.381,07
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			87.000,00
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			383.876,11
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018 (a)			1.099.773,34
Parte accantonata			
Fondo Crediti Dubbis Esigibilità			3.749,22
Accantonamento TFR Sindaco			6.937,00
Totale parte accantonata (b)			10.686,22
Parte vincolata			
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			131.310,88
vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (c)			131.310,88
totale parte disponibile (a - b - c)			957.776,24

d) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato ed accantonato nella misura di € 3.749,22 secondo il metodo di calcolo previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

E' stato provveduto pertanto a:

- 1) identificare le categorie di entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità (violazioni ICI, IMU e sanzioni al Codice della strada);
- 2) il fondo è stato determinato confrontando il totale dei residui degli ultimi cinque anni con i corrispondenti incassi registrati nei medesimi esercizi, come media semplice;

Il FCDE è stato accantonato nella misura del 100%.

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.010.424,03
Totale impegni di competenza	-	6.154.169,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-143.745,57

Gestione Fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01/2018	+	877.217,78
Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2018	-	470.676,11
SALDO GESTIONE FPV	+	406.541,67

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	16.938,40
Minori residui passivi riaccertati	+	36.515,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.576,77

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-143.745,57
SALDO GESTIONE FPV	+	406.541,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	19.576,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	515.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	302.400,47
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.099.773,34



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2018	Differenza	Scostam.
<i>FPV per spese correnti</i>		88.089,74		-88.089,74	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		789.128,04		-789.128,04	
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		515.000,00		-515.000,00	----
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.742.000,00	2.674.495,61	-67.504,39	-2,46%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	430.626,00	308.917,14	-121.708,86	-28,26%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.265.394,21	1.145.664,25	-119.729,96	-9,46%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.516.998,89	1.140.773,85	-376.225,04	-24,80%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	150.000,00	0,00	-150.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere	850.000,00	0,00	-850.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.093.000,00	740.573,18	-352.426,82	-32,24%
Totale		9.440.236,88	6.010.424,03	-3.429.812,85	-36,33%

Spese (CP+FPV)		Previsione definitiva	Rendiconto 2018	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.100.375,74	3.331.164,00	-769.211,74	-18,76%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.965.861,14	1.652.095,71	-1.313.765,43	-44,30%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	431.000,00	430.336,71	-663,29	-0,15%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere	850.000,00		-850.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.093.000,00	740.573,18	-352.426,82	-32,24%
Totale		9.440.236,88	6.154.169,60	-3.286.067,28	-34,81%

B3

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2016	2017	2018
FPV per spese correnti		79.027,50	77.660,95	88.089,74
FPV per spese in conto capitale		795.326,19	92.943,60	789.128,04
avanzo di amministrazione applicato		376.130,00	980.000,00	515.000,00
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.606.675,19	2.713.827,96	2.674.495,61
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	317.268,53	264.670,65	308.917,14
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	973.513,75	1.349.051,46	1.145.664,25
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	572.277,80	396.032,62	1.140.773,85
<i>Titolo VII</i>	Accensione di prestiti		0,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	653.419,35	601.420,52	740.573,18
Totale Entrate		5.123.154,62	5.325.003,21	6.010.424,03
Spese		2016	2017	2018
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.348.376,90	3.441.381,50	3.331.164,00
	di cui fpv	79.027,50	77.660,95	88.089,74
	FPV al 31.12	77.660,95	88.089,74	87.000,00
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.361.536,60	968.654,15	1.652.095,71
	di cui fpv	795.326,19	92.943,60	789.128,04
	FPV al 31.12	92.943,60	789.128,04	383.676,11
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	393.329,84	408.831,94	430.336,71
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere			
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	653.419,35	601.420,52	740.573,18
Totale Spese		5.756.662,69	5.420.288,11	6.154.169,60
Avanzo (Disavanzo) di competenza		-633.508,07	-95.284,90	-143.745,57

c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente *dovrà provvedere entro il 31/03/2018* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Accertamenti entrate finali	5.269.850,85	
A sommare FPV inizio esercizio	877.217,78	
A sommare spazi finanziari acquisiti	350.000,00	
Saldo entrate finali		+6.497.068,63
Impegni spese correnti	3.331.164,00	
FPV spese correnti a fine esercizio	87.000,00	
Spese in conto capitale	1.652.095,71	
FPV spese in conto capitale a fine esercizio	383.676,11	
FPV che finanzia impegni 2017 cancellati	18.698,69	
Saldo spese finali		-5.472.634,51
Saldo entrate finali e spese finali		1.024.434,12

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza fra rendiconto e previsione</i>
				0
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	6.119,17	0,00	0,00	0,00
I.M.U.	1.190.548,35	1.276.000,00	1.204.992,88	-71.007,12
Addizionale IRPEF	645.228,11	590.000,00	615.176,39	25.176,39
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	233.919,71	240.000,00	235.706,44	-4.293,56
Tosap	34.755,55	23.000,00	23.306,72	306,72
Addizionale sul consumo di energia elettrica		0,00		0,00
Imposta sulla pubblicità	49.553,54	65.000,00	53.483,37	-11.516,63
Altre imposte (Quota 5/1000)	6.968,77	10.000,00	7.251,48	-2.748,52
accertamenti IMU violazioni	62.729,90	40.000,00	42.111,93	2.111,93
Diritti sulle pubbliche affissioni	647,08	1.000,00	0,00	-1.000,00
Fondo di solidarietà	483.357,78	497.000,00	492.466,40	-4.533,60
Totale entrate tributarie	2.713.827,96	2.742.000,00	2.674.495,61	-67.504,39

Imposta comunale sugli immobili

Gettito ICI-IMU da attività di recupero anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per recupero dell'evasione sono quelle riportate nel prospetto precedente.

Imposta municipale unica (IMU) ordinaria

L'accertamento IMU, pari ad € 1.204.992,88, è stato effettuato sulla base delle risorse rimosse in competenza 2018 e in conto residui al 28/02/2018.

Nell'anno 2018 il Comune di Ponte di Piave non ha modificato le aliquote dell'IMU.

Addizionale Comunale Irpef

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato nel sito "Portale del Federalismo Fiscale" l'ammontare del gettito atteso per Addizionale Comunale Irpef per ogni ente, nell'ambito di una fascia che comprende

un minimo ed un massimo, in base all'imponibile Irpef e ad interpolazioni statistiche.

Per il Comune di Ponte di Piave, a regime e con l'aggiornamento degli imponibili, il gettito atteso teorico per il 2018, con aliquote deliberate a scaglioni, risulta pari ad € 615.176,39=.

Gli incassi dell'Addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'Ente.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

La legge di stabilità 2014 n 147/2013 ha istituito con i commi da 639 a 703 dell'art 1, con decorrenza da 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore;

la fruizione di servizi Comunali;

L'Amministrazione ha previsto dall'anno 2014 le seguenti aliquote TASI:

abitazione principale e pertinenza 1,50 per mille

altri immobili 1,00 per mille

fabbricati rurali 1,00 per mille

L'aliquota è azzerata per le abitazioni principali e pertinenze di anziani e/o disabili ricoverati in casa di riposo a condizione che l'immobile non risulti in alcun modo occupato.

5 per mille

Il gettito iscritto per l'ammontare di € 7.251,48 (anno dichiarazione 2016 per redditi anno 2015) è quantificato in base all'ammontare comunicato ed erogato dal Ministero ed è destinato ad attività sociali.

Con deliberazione n. 29 del 11/12/2018 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ha deliberato in merito alla distribuzione di tale somma.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	151.575,02	126.300,30	187.440,33
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni locali	132.146,59	75.538,47	82.696,81
Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da imprese	33.546,92	62.831,88	38.780,00
Totale	317.268,53	264.670,65	308.917,14

Entrate extra-tributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2017:

	Rendiconto 2017	Previsioni definitive 2018	Rendiconto 2018	Differenza fra rendiconto e previsioni 2017
Vendita di beni e servizi	311.439,61	435.000,00	411.932,10	-23.067,90
Proventi derivanti dalla repressione di illeciti	77.069,57	68.000,00	56.862,50	-11.137,50
Proventi dei beni dell'ente				0,00
Interessi su anticipamenti e crediti	1,40	3.000,00	2,07	-2.997,93
Altre entrate da redditi da capitale	616.910,13	351.234,21	396.613,72	45.379,51
Rimborsi e altre entrate correnti	343.630,75	408.160,00	280.253,86	-127.906,14
Totale entrate extratributarie	1.349.051,46	1.265.394,21	1.145.664,25	-119.729,96

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Per quanto concerne i "servizi a domanda individuale" a fronte di un'entrata di €. 403,70= non sono stati rilevati costi.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La voce principale compresa nella categoria è quella delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 D.Lgs 285/1992), che negli ultimi tre esercizi ha registrato la seguente evoluzione:



	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Accertamento	49.598,57	65.283,97	40.588,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spesa Corrente	25.000,00	32.650,00	20.295,00

Altre entrate da redditi di capitale

La somma accertata di € 396.613,72 è relativa al dividendo annuale erogato dalla società partecipata Asco Holding S.p.a. di € 396.613,72.

Entrate in conto capitale

I proventi del titolo 4' sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Sono incluse nella categoria delle altre entrate le entrate da permessi a costruire.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati dal 2014, evidenziano negli ultimi tre esercizi il seguente andamento:

macroaggregati (dal 1/1/2014)	2016	2017	2018
101 - Redditi lavoro dipendente	1.003.850,38	999.327,19	969.717,79
102 - Imposte e tasse	97.804,86	104.890,55	94.398,80
103 - Acquisto di beni e servizi	1.401.810,94	1.512.033,61	1.494.242,64
104 - Trasferimenti correnti	468.147,83	411.251,71	418.202,52
107 - Interessi passivi	301.255,74	295.907,64	290.340,57
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	4.892,30	16.135,55	1.588,00
110 - altre spese correnti	70.614,85	101.835,25	62.673,68
Totale spese correnti imputate al 2018	3.348.376,90	3.441.381,50	3.331.164,00

Spese per personale – macroaggregato 101

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 nel valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 979.935,64;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 15/03/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi, al mantenimento ed incremento dei servizi esistenti (progetto vigilanza e indennità di procedimento).

L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	spesa media 2011/2013	Anno 2018
spesa intervento 01/macroaggr. 101	1.124.369,82	969.717,79
altr forme di lavoro incluse nell'int.03/ macroaggr. 103	12.821,16	13.200,00
irap	75.468,22	62.321,13
totale spese personale	1.212.659,20	1.045.238,92
altre spese di personale escluse	232.723,56	295.989,42
totale spese di personale	979.935,64	749.249,50

Le componenti incluse per la determinazione della spesa del personale sono così dettagliate:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi oneri riflessi	939.691,70
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	13.200,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	20.551,79
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	INCLUSO IN 1
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	62.321,13
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.474,30
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
totale	1.045.238,92

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	182.834,31
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7) Spese sostenute per il personale comandato, e quello in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici compreso il segretario in convenzione	103.155,11
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vioalzione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	10.000,00
10) incentivi per il recupero ICI	0,00
11) diritto di rogito	0,00
12) altre (personale per censimento popolazione istat)	
totale	295.989,42

La componente esclusa per il rinnovo dei contratti collettivi di cui al punto 5) subisce un incremento di € 33.568,88= dovuta al rinnovo del contratto del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Risorse stabili	82.390,02	83.852,25	83.852,25
Risorse variabili soggette al limite di cui art. 23, c. 2, D.Lgs 75/2017	12.026,38	10.526,38	9.526,38
A - Totale fondo soggetto al limite	94.416,40	94.378,63	93.378,63
Incremento risorse stabili non soggetto al limite (art. 67, comma 2, lettera b – CCNL 2018)			2.534,37
Risorse variabili non soggette al limite	7.952,98	9.350,00	8.113,00
B - Totale	102.369,38	103.728,63	104.026,00

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come previsto dall'art. 23 – comma 2 – del D.Lgs 75/2017 e confermato dall'art. 67, comma 7, del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 (Totale A fondo soggetto al limite).

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il Conto annuale e la Relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Interessi passivi - Macroaggregato 107

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2018 ammontano ad € 290.340,57.

Spese in conto capitale

Le spese complessivamente finanziate nel 2018 ammontano ad € 1.652.095,71= al netto delle reimputazioni al 2019, come di seguito esposto:

Mezzi propri:			
- avanzo di amministrazione	515.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	41.200,00		
- proventi da permessi a costruire	200.211,37		
- concessioni cimiteriali	12.600,00		
- diritto superficie Casa di Riposo	50.020,00		
- Fondo pluriennale vincolato 1/1/2017	789.128,04		
<i>Totale</i>		1.608.159,41	
Mezzi di terzi:			
- contributo BIM Piave	37.500,00		
- contributi regionali/comunali	37.500,00		
<i>Totale</i>		75.000,00	
Totale risorse			1.683.159,41
Impieghi al titolo II della spesa			1.652.095,71
FPV al 31/12/2018			470.676,11

Partite di giro e servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese per partite di giro e servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrata	Accertamenti	Spesa	impegni
Tipologia 100 – entrate per partite di giro	710.923,38	Uscite per partite di giro	710.923,38
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	29.649,80	Uscite per conto di terzi	29.649,80
Totale entrata	740.573,18	Totale Spesa	740.573,18

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso un contratto di finanza derivata IRS Interest Rate Swap stipulato con Banca Intesa Spa (dati al 30/11/2015):

- data stipula: 02/12/2005
- data iniziale: 30/06/2005
- data scadenza: 31/12/2025
- capitale di riferimento: 2.584.671,00 euro
- possibilità di estinzione anticipata: si
- capitale in vita: 1.165.543,00 euro
- mark to market: - 1.056.276,00 euro
- esborso max in caso di smobilizzo: 1.065.899,00 Euro

L'Ente ha imputato fino all'esercizio 2015 gli incassi da up front e/o da flussi positivi per euro alle entrate in conto capitale vincolate, naturalmente, a spese per investimenti. Dal 30/06/2016 è iniziato il pagamento dei flussi negativi in conto interessi.

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2014 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Locazione finanziaria immobiliare in costruendo	Palazzetto dello sport	24/03/2031	188,355,18

La suddetta rata è stata contabilizzata suddividendo la quota capitale e la quota interessi ed imputando le relative spese rispettivamente al Tit. 4' e al tit. 1' della spesa. **Indebitamento e**

gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento (comprensivo della quota interessi del leasing immobiliare) disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato:

2015	2016	2017	2018
4,97	7,57	7,59	7,37

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	5.944.142,62	5.550.812,78	5.141.980,84
Nuovi prestiti	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	-272.994,43	-285.359,54	-298.600,00
leasing QC	-120.335,41	-123.472,40	-126.691,17
Altre variazioni +/- (leasing)	0,00	0,00	
Totale fine anno	5.550.812,78	5.141.980,84	4.716.689,67

IRS anni precedenti	664.567,00		0,00
Totale complessivo	6215379,78	5.141.980,84	4.716.689,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	301.255,74	295.907,64	290.340,57
Quota capitale	393.329,84	408.831,94	430.336,71
Totale fine anno	694.585,58	704.739,58	720.677,28

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati rideterminati a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 14 del D.Lgs 118/2011.

L'Ente ha provveduto all'accertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale n.22 del 12/03/2018. I risultati di tale operazione sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori residui
titolo 1	848.924,32	831.873,24	17.051,08	848.924,32	0,00
titolo 2	18.366,95	18.366,95	0,00	18.366,95	0,00
titolo 3	307.048,74	261.807,63	28.302,71	290.110,34	-16.938,40
titolo 4	145.923,57	97.123,57	48.800,00	145.923,57	0,00
titolo 6	0,00	0,00			0,00
titolo 9	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Totale	1.332.263,58	1.221.171,39	94.153,79	1.315.325,18	-16.938,40

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui eliminati
Corrente Tit. I	452.734,68	377.112,11	61.332,38	438.444,49	14.290,19
C/capitale Tit. II	555.278,72	493.469,01	39.584,73	533.053,74	22.224,98
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00			0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	101.359,45	34.272,44	67.087,01	101.359,45	0,00
Totale	1.109.372,85	904.853,56	168.004,12	1.072.857,68	36.515,17

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I				0,00	2.907,65	14.143,43	624.941,32	641.992,40
Titolo II				0,00	0,00		22.738,30	22.738,30
Titolo III					1.722,65	26.580,06	145.313,96	173.616,67
Titolo IV					0,00	48.800,00	176.869,19	225.669,19
Titolo VI						0,00		0,00
Titolo IX						0,00	8.900,00	8.900,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	4.630,30	89.523,49	978.762,77	1.072.916,56

PASSIVI								
Titolo I	1.491,48		597,89	2.728,73	16.500,64	40.013,64	264.296,47	325.628,85
Titolo II			4.862,46	150,00	3.725,79	30.846,48	264.830,48	304.415,21
Titolo IV								0,00
Titolo VII	31.837,01		3.100,00	6.200,00	9.300,00	16.650,00	25.250,00	92.337,01
Totale	33.328,49	0,00	8.560,35	9.078,73	29.526,43	87.510,12	554.376,95	722.381,07

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Con delibera consiliare n. 25 del 26/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute", è stata deliberata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, come segue:

- a) confermata la partecipazione in PIAVE SERVIZI SRL in quanto Società strategica e necessaria;
- b) prevista per ASCO HOLDING SPA la misura, ex art. 20, T.U.S.P. della fusione con Asco TLC S.p.a. mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding.

Successivamente alla luce delle evoluzioni sopravvenute con delibera n. 2 del 27/09/2018 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha deliberato:

- di mantenere le seguenti partecipazioni:
 - società PIAVE SERVIZI srl – senza interventi di razionalizzazione
 - società ASCO HOLDING Spa – con interventi di razionalizzazione come da punto seguente
- di confermare:



- la detenzione delle azioni ASCO Holding Spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società Ascopiave Spa, quotata in borsa, richiedendo di provvedere alla alienazione della partecipazione nella società Asco TLC tramite procedura da definirsi a cura dei competenti organi di ASCO Holding pur ribadendo che le attività svolte da ASCO TLC vengono ritenute strategiche per il territorio (intervento di razionalizzazione);
- il rispetto da parte del gruppo ASCO Holding Spa dei parametri di cui all'art.20 T.U.S.P. avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore alle 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

Tempestività pagamenti

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 in data 28/12/2009, ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni.

La deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e sul sito web comunale.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rileva che il tempo medio di effettuazione dei pagamenti ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
- 11,32	-16,78	-10,31

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente dal presente Rendiconto 2018 rispetta i nuovi otto parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero Economia in data 28/12/2018, solo uno risulta lievemente fuori soglia, come da prospetto allegato al Rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di legge:

Tesoriere IntesaSanPaolo Spa

28/01/2019

Abaco Spa	22/01/2019
Agenzia delle Entrate-Riscossione	31/01/2019
Economo e agente contabile Marcassa Eddo	24/01/2019
Agente contabile Davidetti Giuseppe	24/01/2019
Agente contabile Narder Anna	24/01/2019

PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

Gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali, espressi nel Conto economico e nello Stato patrimoniale secondo gli schemi dell'allegato 8 al DPCM 28/12/2011, secondo i criteri di cui al principio contabile della contabilità economica e patrimoniale che disciplina l'attività degli enti in sperimentazione.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione dello stesso sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire e monitorare costantemente, affinché il risultato dell'esercizio migliori. Si evidenzia comunque una perdita inferiore all'esercizio precedente.



STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dai nuovi principi contabili.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili per quanto attiene le voci di riepilogo.

L'Ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

C II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

C IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del Tesoriere.

D Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo accolgono i contributi in conto capitale e gli oneri di urbanizzazione

(titolo IV delle entrate e oneri scomputati) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, introitati fino al 31/12/2018.

D. 1. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- a) il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere;

D. 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto somme reimputate per esigibilità differita.

E. Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione prende atto che la Relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella Relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La Struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/2000, le conclusioni del proprio operato relativamente all'anno 2017.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato con delibera della Giunta Comunale n. 20 in data 21/02/2017 il piano triennale 2017-2019 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Si rileva che l'Ente sta ultimando e mantiene aggiornato l'Albo dei beneficiari di cui all'art. 1 del DPR 7 aprile 2000 a cui sono stati erogati nell'anno 2018 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di Revisione

attesta

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE DEI CONTI

D.ssa Silvia Bernardin


